
PARTE III DEL PROSPETTO COMPLETO **ALTRE INFORMAZIONI SULL'INVESTIMENTO**

ARCA FORMULA EUROSTOXX 2015

“La Parte III del Prospetto Completo, da consegnare su richiesta all'investitore, è volta ad illustrare le informazioni di dettaglio sull'offerta”.

Data di deposito in Consob della Parte III: 17/05/2010.

Data di validità della Parte III: 01/06/2010.

A) INFORMAZIONI GENERALI

1. La SGR

ARCA SGR S.p.A.
Amundi SGR S.p.A.

Società Promotrice
Società Gestore

Nell'esercizio delle rispettive attività, ARCA SGR S.p.A. cura i rapporti con i partecipanti e provvede alla relativa gestione amministrativa. In particolare: riceve le domande di sottoscrizione e di rimborso delle quote, le richieste di emissione e/o conversione dei certificati di partecipazione, invia ai partecipanti le conferme di sottoscrizione e di rimborso, determina il numero delle quote da assegnare e/o da annullare in occasione delle richieste di sottoscrizione e di rimborso, cura l'informativa ai partecipanti. La Società Promotrice, inoltre, calcola il valore complessivo netto del Fondo ed il valore unitario netto della quota provvedendo alla relativa pubblicazione, tiene le scritture contabili del Fondo e redige i rendiconti periodici.

Amundi SGR S.p.A. provvede nell'interesse dei partecipanti all'amministrazione e alla gestione del Fondo, osservando le prescrizioni di legge, degli Organi di Vigilanza e del Regolamento di Gestione.

ARCA Società di Gestione del Risparmio per Azioni, in forma abbreviata ARCA SGR S.p.A. (di seguito anche la "SGR Promotrice" o la "SGR") è stata costituita a Milano con atto Notaio Sala il 14 ottobre 1983 n. 14664/3988, ed è iscritta con il n. 6 all'Albo delle Società di Gestione del Risparmio tenuto dalla Banca d'Italia.

La durata della società è stabilita sino al 31 dicembre 2100, salvo proroga e la chiusura dell'esercizio sociale è stabilita al 31 dicembre di ogni anno.

Il Capitale sociale è di euro 50.000.000 interamente sottoscritto e versato.

Gli azionisti che detengono un capitale superiore al 5% sono i seguenti:

Ubi Banca S.c.p.a. 23,12% - Em.Ro. Popolare S.p.A. 20,18% - Banca Popolare di Vicenza S.c.p.a. 10,92% - Banco Popolare S.c. 10,28% - Holding di Partecipazioni Finanziarie Popolare di Verona e Novara S.p.A. 7,57% - Banca Popolare di Sondrio S.c.p.a. 5,87% - Banca Popolare di Cremona S.p.A. 5,31% - Banca Popolare di Crema S.p.A. 5,12%.

Le attività effettivamente svolte dalla SGR sono le seguenti:

- la prestazione del servizio di gestione collettiva del risparmio realizzata attraverso: a) la promozione, istituzione e organizzazione di Fondi comuni d'investimento e l'amministrazione dei rapporti con i partecipanti; b) la gestione del patrimonio di OICR, di propria o altrui istituzione, in tal caso anche in regime di delega, mediante l'investimento avente ad oggetto strumenti finanziari, crediti, o altri beni mobili;
- la prestazione del servizio di gestione su base individuale anche in regime di delega di portafogli d'investimento per conto terzi;
- l'istituzione, la gestione e la distribuzione di fondi pensione aperti nonché la gestione, in regime di delega, di Fondi pensione aperti di altrui istituzione;
- la commercializzazione di quote o azioni di OICR gestiti a investitori istituzionali.

Organo Amministrativo

Il Consiglio di Amministrazione in carica fino all'approvazione del bilancio al 31 dicembre 2010 è così composto:

- Guido Cammarano, nato a Roma il 23 gennaio 1937, Presidente, amministratore indipendente. Laurea in Giurisprudenza presso l'Università La Sapienza di Roma;
- Vittorio Coda, nato a Biella il 5 luglio 1935, Vice Presidente. Laurea in Economia e Commercio presso l'Università Bocconi di Milano. Presidente Consiglio di Gestione Banco Popolare S.C., Docente di Economia presso l'Università Bocconi di Milano;

- Guido Leoni, nato a Reggio Emilia il 17 aprile 1940, Vice Presidente, Laurea in Economia e Commercio presso l'Università di Parma, Presidente Banca Popolare dell'Emilia Romagna;
- Piero Melazzini, nato a Sondrio il 22 dicembre 1930, Vice Presidente, diploma in Ragioneria, Presidente Banca Popolare di Sondrio;
- Attilio Piero Ferrari, nato a Novara il 20 maggio 1947, Consigliere Delegato, Laurea in Economia e Commercio presso l'Università Bocconi di Milano;
- Massimo Belcredi, nato a Brindisi il 24 febbraio 1962, amministratore indipendente. Docente di Finanza Aziendale presso l'Università Cattolica di Milano;
- Mauro Bini, nato a Milano il 20 ottobre 1957, amministratore indipendente. Laurea in Economia e Commercio presso l'Università Bocconi di Milano. Professore ordinario di Finanza aziendale presso l'Università Bocconi di Milano;
- Ugo Loser, nato a Trieste l'1 giugno 1965, amministratore indipendente. Laurea in Discipline Economiche e Sociali presso l'Università Bocconi di Milano;
- Pio Bersani, nato a Carmagnola il 28 febbraio 1935, amministratore. Laurea in Economia e Commercio presso l'Università di Torino;
- Riccardo De Fonzo, nato a Bressanone il 14 maggio 1954, amministratore. Dirigente Veneto Banca S.p.A.;
- Maurizio Faroni, nato a Brescia il 20 gennaio 1958, amministratore. Laurea in Economia e Commercio presso l'Università di Parma e in Scienze politiche presso l'Università di Milano. Membro del Consiglio di Gestione - CFO – Banco Popolare S.C.;
- Franco Tonato, nato a Vicenza il 27 gennaio 1951, amministratore. Laurea in Giurisprudenza presso l'Università di Padova. Vice Direttore Generale della Banca Popolare di Vicenza;
- Alessandro Vandelli, nato a Modena il 23 febbraio 1959, amministratore. Laurea in Economia e Commercio presso l'Università di Modena. Vice Direttore Generale della Banca Popolare dell'Emilia Romagna.

Organo di Controllo

Il collegio sindacale in carica fino all'approvazione del bilancio al 31 dicembre 2010 è così composto:

- Edoardo Rossini, nato a Modena il 3 febbraio 1952, Presidente;
- Flavio Dezzani, nato ad Asti l'8 gennaio 1941, Sindaco Effettivo;
- Bruno Filippi, nato a Monza il 30 ottobre 1938, Sindaco Effettivo;
- Vittorio Belviolandi, nato a Soncino l'8 agosto 1947, Sindaco Supplente;
- Paolo Simoni, nato a Bologna il 15 gennaio 1938, Sindaco Supplente.

Tutti i membri del Collegio Sindacale, effettivi e supplenti, sono Revisori Ufficiali dei conti.

Funzioni Direttive

Condirettore Generale: Giampaolo Novelli nato a Voghera il 6 giugno 1959.

Amundi Società di Gestione del Risparmio S.p.A., in forma abbreviata Amundi SGR S.p.A. (di seguito anche la "SGR Gestore") è una società appartenente al Gruppo Crédit Agricole costituita in data 5 luglio 2007 con atto del Notaio Mario Notari di Milano ed iscritta al n. 251 dell'Albo ex art. 35, 1° comma del D.Lgs. 58/98, in virtù di delibera n. 1061 del 24 ottobre 2007 della Banca d'Italia.

La durata della SGR Gestore è stabilita sino al al 31 dicembre 2100 e la chiusura dell'esercizio sociale è stabilita al 31 dicembre di ogni anno.

Il Capitale sociale è di Euro 15.000.000, sottoscritto e interamente versato. Azionista unico della SGR Gestore è Amundi SA.

Le attività svolte dalla SGR Gestore sono le seguenti:

- la prestazione del servizio di gestione collettiva del risparmio realizzata attraverso la promozione, l'istituzione e l'organizzazione di Fondi comuni di investimento e l'amministrazione dei rapporti con i partecipanti, nonché la gestione del patrimonio di OICR, di propria o altrui istituzione, in tal caso anche in regime di delega, mediante l'investimento avente ad oggetto strumenti finanziari, crediti o altri beni mobili o immobili;
- la prestazione del servizio di gestione di portafogli;
- l'istituzione e la gestione di Fondi pensione aperti nonché la gestione, in regime di delega, di Fondi pensione aperti di altrui istituzione o di Fondi pensione chiusi, italiani ed esteri;
- la gestione in regime di delega conferita da parte di soggetti che prestano il servizio di gestione di portafogli di investimento; da parte di organismi di investimento collettivo esteri (ivi incluse funzioni di natura amministrativa); da parte di Investitori Istituzionali italiani ed esteri nei limiti previsti tempo per tempo dagli ordinamenti ad essi rispettivamente relativi;
- la prestazione del servizio di collocamento di quote o azioni di OICR;
- lo svolgimento dell'attività di consulenza in materia di investimenti in strumenti finanziari.

Organo Amministrativo

Il Consiglio di Amministrazione della SGR Gestore si compone di 8 membri che durano in carica tre anni e sono rieleggibili. L'attuale consiglio, in carica fino all'assemblea che approverà il bilancio al 31 dicembre 2012, è così composto:

Presidente:

- Fathi JERFEL, nato a Kairouan (Tunisia) il 16.05.1959

Vice Presidente

- Ariberto FASSATI, nato a Milano il 4.08.1946

Amministratore Delegato:

- Michel PELOSOFF, nato a Parigi (Francia) il 6.02.1959

Amministratori:

- Paul – Henry de LA PORTE DU THEIL, nato a Parigi (Francia) il 09.08.1947
- Giovanni CARENINI, nato a Milano il 05.07.1961
- Pascal BLANQUÉ, nato a Béziers (Francia) il 24.09.1964
- Giampiero MAIOLI, nato a Vezzano sul Crostolo (RE) il 01.11.1956
- Palma MARNEF, nata a Parigi (Francia) il 22.03.1964

Fathi Jerfel

Laureato in Ingegneria è Amministratore Delegato di Amundi Investment Solutions (già Crédit Agricole Structured Asset Management S.A.). In precedenza ha ricoperto incarichi dirigenziali in Crédit Lyonnais. Dal 2003 è membro del comitato esecutivo di Amundi S.A. (già CAAM S.A.).

Paul Henri de La Porte du Theil

Diplomato presso l'Ecole Nationale de l'Aéronautique in Francia, dal 1975 presso la Caisse Nationale de Crédit Agricole, all'interno della quale ha ricoperto, dal 1991, la carica di Responsabile della Divisione di Asset Management. Attualmente ricopre la carica di Direttore Generale di Amundi S.A. e di Amundi Group, società del Gruppo Crédit Agricole Indosuez, è altresì presidente dell'AGF (Associazione di categoria francese tra le società di gestione del risparmio).

Michel Pelosoff	Presso il Crédit Lyonnais nella direzione finanziaria e nel controllo di gestione fino al 1991; ricopre in seguito la carica di direttore degli investimenti presso la "Union des assurances Fédérales (UAF)". Dal 2001 rientra in Crédit Lyonnais A.M. partecipando attivamente al processo di integrazione con Crédit Agricole Asset Management avvenuto nel 2004. Dal giugno 2005 ricopre la carica di Presidente – Direttore generale di Amundi Immobilier (già Crédit Agricole Asset Management Immobilier), nonchè membro del Comitato Esecutivo di Amundi (già Crédit Agricole Asset Management) dal luglio 2004. Attualmente è Consigliere di Amministrazione di Cassa di Risparmio di Parma e Piacenza e Presidente di Amundi RE ITALIA SGR S.p.A. E' altresì membro del Consiglio direttivo di Assogestioni.
Giovanni Carenini	Laureato in Economia e Commercio presso l'Università Commerciale "Luigi Bocconi" di Milano, attualmente è Condirettore Generale di Amundi SGR S.p.A. e Consigliere di Amministrazione di Amundi RE ITALIA SGR S.p.A. Dal 1987 ricopre ruoli di crescente responsabilità nell'ambito del Gruppo Crédit Lyonnais (poi Gruppo Crédit Agricole) in Italia e all'estero. In particolare dal 2004 è Amministratore Delegato di Crédit Lyonnais Asset Management SIM S.p.A. e dal 2005 responsabile della funzione di controllo interno di Crédit Agricole Asset Management SGR S.p.A.
Ariberto Fassati	Laureato in Economia e Commercio presso l'Università Commerciale "Luigi Bocconi" di Milano, dal 1977 è Delegato Generale per l'Italia del Gruppo Crédit Agricole; è, inoltre, membro del Comitato di Direzione della Caisse Nationale de Crédit Agricole e del Comitato esecutivo di Crédit Agricole S.A. E' Presidente di Cassa di Risparmio di Parma e Piacenza.
Pascal Blanqué	Direttore della gestione e membro del Comitato Esecutivo di Amundi (già Crédit Agricole Asset Management) dal febbraio 2005. Inizia la sua carriera presso la banca Paribas nel 1991 nella gestione istituzionale e privata. Di seguito svolge la funzione di strategista nell'allocazione degli attivi di Paribas Asset Management a Londra e ricopre la carica di direttore della ricerca economica di Paribas. Nel maggio del 2000 entra nel gruppo Crédit Agricole dove è nominato direttore degli studi economici.
Giampiero Maioli	Direttore Generale della Cassa di Risparmio di Parma e Piacenza. In precedenza, dal 1996, è stato Direttore Area Lombardia del Credito Commerciale e, dal 2002, Responsabile Marketing e poi Direttore Commerciale di Cariparma. È inoltre consigliere di Crédit Agricole Vita Assicurazioni S.p.A., Fiere di Parma S.p.A. e Artoni Trasporti S.p.A..
Palma Marnet	Dal 2004 presso Amundi S.A. (già Crédit Agricole Asset Management S.A.) dove ricopre la carica di responsabile delle aree Europa/Regione Mediterranea in seno alla Direzione per lo Sviluppo delle Entità Internazionali, in precedenza ha ricoperto le cariche di responsabile dell'International Client Servicing e di responsabile del Controllo, Sviluppo e Coordinamento delle filiali estere presso Crédit Lyonnaise A.M., di responsabile del Supporto Commerciale Internazionale presso Banque de Gestion Privée e di responsabile del Servizio Filiali Internazionali presso Banque Herve.

Organo di controllo

L'organo di controllo della SGR Gestore è il collegio sindacale, composto da 3 membri che durano in carica 3 anni e sono rieleggibili; l'attuale collegio, i cui membri rimangono in carica fino all'assemblea di approvazione del Bilancio al 31 dicembre 2012, è così composto:

Presidente:

- Giuseppe DEIURE, nato a Sammichele di Bari (BA) il 20.09.1937

Sindaci effettivi:

- Bruno RINALDI, nato a Iseo (BS) il 26.02.1945
- Filippo DI CARPEGNA BRIVIO, nato a Meda (MI) il 05.09.1950

Sindaci supplenti:

- Patrizia FERRARI, nata a Milano il 29.04.1966
- Marco ETTORRE, nato a Parma il 24.04.1970

Giuseppe Deiore	Laureato in Economia e Commercio ed in Giurisprudenza, ed iscritto nel Registro dei Revisori contabili con D.M. 12.04.1995, pubblicato nella G.U., Supplemento 31 bis, quarta serie speciale del 21.04.1995. Ha lavorato presso due delle maggiori società di revisione internazionali fino a divenire socio di una di esse quale responsabile di problemi fiscali e di diritto societario. Fondatore dello Studio Tributario Deiore con uffici a Milano ed a Roma, annovera fra i suoi clienti gruppi italiani ed internazionali. Contribuisce con articoli ed interviste ai maggiori quotidiani finanziari italiani come "Il Sole 24 Ore" ed internazionali come il "Financial Times".
Bruno Rinaldi	Ragioniere Commercialista, Consulente del Lavoro e Revisore Contabile. Attualmente ricopre la carica di Sindaco Effettivo presso I2 Capital S.p.A. e di ENPAP. In passato ha svolto la medesima funzione presso Intesa BCI Sistemi e Servizi S.p.A., Banca di Credito Cooperativo di Ossimo; ha ricoperto l'incarico di Consigliere di Amministrazione presso Cassa di Risparmio di Ascoli Piceno, Cassa di Risparmio di Fermo, CARIVITA Sp.A. e Fondo Pensione PREVICLAV.
Filippo Di Carpegna Brivio	Laureato in Economia e Commercio all'Università Cattolica di Milano. Dottore Commercialista e Revisore Contabile. Svolge attività professionale in materia fiscale e societaria. In passato ha ricoperto incarichi dirigenziali in Citibank – filiale di Milano e in Cariplo.
Patrizia Ferrari	Laureata in Economia e Commercio all'Università L. Bocconi di Milano. A far data dal 1991 svolge la sua attività presso lo Studio Tributario Deiore, Ha maturato esperienze in campo tributario, societario, nel settore delle fusioni e acquisizioni societarie e nel settore bancario/finanziario. Nel 1992 ha conseguito l'abilitazione all'esercizio della professione di Dottore Commercialista e nel 1995 quella di Revisore Contabile.
Marco Ettore	Laureato in Economia e Commercio. Dottore Commercialista e Revisore Contabile. Svolge attività professionale in materia fiscale e societaria. È altresì Sindaco effettivo di Amundi RE ITALIA SGR S.p.A.

Funzioni aziendali affidate a terzi in outsourcing

Sono state affidate a soggetti esterni le seguenti funzioni aziendali:

- elaborazione grafica dei rendiconti periodici;
- stampa e postalizzazione corrispondenza ordinaria con la clientela;
- elaborazione (delle segnalazioni di vigilanza prima e trasmissione alle scadenze stabilite;
- gestione operativa e/o manutenzione di sistemi informativi (hardware e software) e servizi di facility management;
- gestione dell'archivio documenti cartaceo e ottico.

Funzioni direttive

Le funzioni direttive sono esercitate dall'Amministratore Delegato.

Soggetti preposti alle effettive scelte di investimento

La gestione del Fondo è affidata a Amundi SGR S.p.A. che, in attuazione degli obiettivi di investimento del Fondo definiti da ARCA SGR S.p.A., assume le direttrici generali di investimento.

Il Consiglio di Amministrazione della Società Gestore definisce gli orientamenti generali di investimento tenendo conto del Regolamento di Gestione e della politica di gestione di ciascun Fondo, disponendo i piani operativi di gestione dei portafogli cui l'Amministratore Delegato conferisce esecutività avvalendosi dell'Area Investimenti.

Il soggetto preposto all'Area Investimenti della Società Gestore, responsabile delle scelte finali di investimento relative al patrimonio gestito è il Dottor Roberto Dopudi, nato a Milano il 6 maggio 1966. Il Dottor Dopudi - laureato in Economia Aziendale all'Università Bocconi di Milano - opera nel Gruppo Crédit Agricole dal 2001, prima come responsabile delle gestioni patrimoniali per la clientela istituzionale e dal giugno 2006 come Responsabile dell'Area Strategia e Investimenti. Nel 1991 lavora come operatore di front office presso Eptasim S.p.A. Nel 1996 assume la responsabilità del desk Capital Markets e Tesoreria di B.P.Vi SIM S.p.A. Nel 1997 entra in Banco di Sardegna S.p.A. come responsabile dei prodotti derivati e strutturati. Nel 1998 ricopre la carica di responsabile dell'attività di gestione obbligazionaria presso Compagnie SGR S.p.A. del Gruppo Bancario Mediobanca.

Altri Fondi gestiti dalle SGR

Oltre al Fondo disciplinato nel presente Prospetto, ARCA SGR S.p.A. gestisce i seguenti altri Fondi:

- ARCA RR, ARCA 27 - Azioni Estere, ARCA BB, ARCA TE - Titoli Esteri, ARCA MM - Monetario, ARCA CORPORATE BREVE TERMINE, ARCA BOND - Obbligazioni Estere, ARCA BT - Breve Termine, ARCA BT - Tesoreria, ARCA OBBLIGAZIONI EUROPA, ARCA BOND DOLLARI, ARCA BOND PAESI EMERGENTI, ARCA BOND CORPORATE, ARCA AZIONI EUROPA, ARCA AZIONI AMERICA, ARCA AZIONI ITALIA, ARCA AZIONI FAR EAST, ARCA AZIONI PAESI EMERGENTI, ARCACINQUESTELLE – Comparto A/B 25, ARCACINQUESTELLE – Comparto C 50, ARCACINQUESTELLE – Comparto D/E 75;
- ARCA RENDIMENTO ASSOLUTO t3, ARCA RENDIMENTO ASSOLUTO t5;
- ARCA CEDOLA CORPORATE BOND, ARCA CEDOLA GOVERNATIVO EURO BOND;
- ARCA CEDOLA CORPORATE BOND II, ARCA CEDOLA GOVERNATIVO EURO BOND II;
- ARCA CEDOLA CORPORATE BOND III, ARCA CEDOLA GOVERNATIVO EURO BOND III;
- ARCA CEDOLA BOND 2015 ALTO POTENZIALE;
- ARCA CEDOLA BOND GLOBALE EURO;
- OPTIMA MONEY, OPTIMA REDDITO B.T., OPTIMA OBBLIGAZIONARIO EURO, OPTIMA OBBLIGAZIONARIO EURO GLOBAL, OPTIMA OBBLIGAZIONARIO EMERGING MARKET, OPTIMA AZIONARIO INTERNAZIONALE, OPTIMA AZIONARIO ITALIA, OPTIMA AZIONARIO EUROPA, OPTIMA AZIONARIO FAR EAST, OPTIMA AZIONARIO AMERICA, OPTIMA TECNOLOGIA, OPTIMA SMALL CAPS ITALIA; OPTIMA RISERVA EURO.

Per le offerte ad essi relative è stato pubblicato distinto Prospetto.

Oltre al Fondo disciplinato nel presente Prospetto, Amundi SGR S.p.A. ricopre il ruolo di:

- SGR GESTORE e PROMOTRICE dei fondi mobiliari: Amundi Absolute; Amundi Formula Garantita 2012; Amundi Formula Garantita 2013; Amundi Formula Garantita Mercati Emergenti; Amundi Formula Private Dividend Opportunity; Amundi Formula Garantita Equity Recall 2013; Amundi Formula Garantita DUE 2013; Amundi Formula Garantita Equity Recall DUE 2013; Amundi Formula Garantita Emerging Market Equity Recall 2013; Amundi Formula Garantita High Diversification 2014; Amundi Formula Garantita Emerging Market Equity Recall 2014; Amundi Formula Garantita Equity

Recall 2014; Amundi Formula Euro Equity Option 2013, Amundi Formula Euro Equity Option Due 2013; Amundi Private Alfa; Unibanca Plus; Amundi Premium Power; Amundi Più'; Amundi Liquidità; Amundi Breve Termine; Amundi Obbligazionario Euro; Amundi Equipe 1; Amundi Equipe 2; Amundi Equipe 3; Amundi Equipe 4; Amundi Europe Equity; Amundi USA Equity; Amundi Pacific Equity; Amundi Global Equity; Amundi Global Emerging Equity; Amundi Eureka Double Call; Amundi Eureka Dragon; Amundi Eureka Double Win; Amundi Eureka China Double Win; Amundi Corporate Giugno 2012; Amundi Corporate 3 anni; Amundi Eureka Ripresa 2014; Amundi Eureka Double Win 2013; Amundi Eureka BRIC Ripresa 2014; Amundi Strategia 95; Amundi Eureka Ripresa DUE 2014; Amundi MultiCorporate Dicembre 2012; Amundi Soluzione Azioni; Amundi Soluzione Tassi; Amundi Eureka Doppia Opportunità 2014; Amundi Eureka Cina Ripresa 2015, Amundi Eureka Settori 2016; Amundi Eureka USA 2015, Amundi Eureka Oriente 2015.

- SGR GESTORE dei fondi mobiliari: (i) BancoPosta CentoPiù, BancoPosta CentoPiù 2007 e BancoPosta Trend, promossi da BancoPosta Fondi S.p.A. SGR; (ii) Eurizon Focus Garantito - I SEMESTRE 2006; Eurizon Focus Garantito - II SEMESTRE 2006; Eurizon Focus Garantito - I TRIMESTRE 2007; Eurizon Focus Garantito - II TRIMESTRE 2007; Eurizon Focus Garantito - III TRIMESTRE 2007; Eurizon Focus Garantito - IV TRIMESTRE 2007, promossi da Eurizon Capital SGR S.p.A.; (iii) Arca Capitale Garantito Giugno 2013 e Arca Capitale Garantito Dicembre 2013 promossi da Arca SGR S.p.A.
- SGR PROMOTRICE dei fondi mobiliari Amundi QBalanced; Amundi QReturn; Amundi Azioni QEuro.

2. Il fondo

Il fondo comune d'investimento è un patrimonio collettivo costituito dalle somme versate da una pluralità di partecipanti ed investite in strumenti finanziari. Ciascun partecipante detiene un numero di quote, tutte di uguale valore e con uguali diritti, proporzionale all'importo che ha versato a titolo di sottoscrizione. Il patrimonio del fondo costituisce patrimonio autonomo e separato da quello della SGR e dal patrimonio dei singoli partecipanti, nonché da quello di ogni altro patrimonio gestito dalla medesima SGR.

Il fondo è "mobiliare" poiché il suo patrimonio è investito esclusivamente in strumenti finanziari. E' "aperto" in quanto il risparmiatore può ad ogni data di valorizzazione della quota richiedere il rimborso parziale o totale di quelle già sottoscritte e nel Periodo di Offerta sottoscrivere quote del Fondo.

Caratteristiche del fondo

Il Fondo è stato istituito con delibera del Consiglio di Amministrazione della Società Promotrice del 26 marzo 2010 e della Società Gestore del 23 marzo 2010. Il Fondo è operativo dal 30 luglio 2010.

La Società Gestore ha affidato ad Amundi Investment Solutions SA, appartenente al Gruppo Crédit Agricole, specifiche scelte d'investimento nel quadro di criteri di allocazione del risparmio definiti di tempo in tempo dal Gestore, ai sensi dell'art. 33, comma 3, del D.Lgs. 24 febbraio 1998, n. 58.

3. Gli intermediari distributori

Il collocamento delle quote del fondo avviene da parte dei soggetti collocatori indicati nell'allegato n. 1 denominato "Elenco dei soggetti collocatori" al presente documento, nonché attraverso le tecniche di comunicazione a distanza.

4. Banca depositaria

BANCO POPOLARE Soc. Coop. con sede in Verona, Piazza Nogara 2 (di seguito denominata "Banca Depositaria") (indirizzo Internet: www.bancopopolare.it).

5. I soggetti che prestano garanzia e contenuto della garanzia

Il soggetto garante è Segespar Finance S.A., appartenente al Gruppo Crédit Agricole, con sede in 90, Boulevard Pasteur 75015 Parigi (Francia), iscritta al registro camerale delle società di Parigi al n. PARIS B

421304601. La Società, autorizzata in qualità di Istituto di credito dal Comitato degli Istituti di Credito e delle Imprese di Investimento (Banque de France), è soggetta al controllo della Commission Bancaire.

La Garanzia a favore del Fondo consiste nell'obbligo assunto dal Soggetto Garante, in assenza di variazioni del regime fiscale applicabile al Fondo, a prima richiesta scritta della SGR Promotrice o Gestore, ogni e qualsiasi eccezione rimossa, di versare al Fondo, in un giorno predefinito, una determinata somma di denaro al fine di ottenere il Valore della Quota Garantito, secondo le modalità, le condizioni ed i limiti di seguito previsti.

Il Valore della Quota Garantito, esclusivamente per le quote il cui rimborso è richiesto alla scadenza della Formula, è pari al valore della quota determinato secondo l'applicazione della Formula, ed in particolare:

- con riferimento agli scenari 1. a), 1. b) di cui all'articolo 2 del Regolamento di Gestione, il Valore della Quota Garantito è almeno pari al valore della quota iniziale a cui avvengono le sottoscrizioni, pari a Euro 5,00 (garanzia sul 100% del capitale);

- con riferimento allo scenario 2 di cui all'articolo 2 del Regolamento di Gestione, il Valore della Quota Garantito è inferiore al valore della quota iniziale a cui avvengono le sottoscrizioni, pari a Euro 5,00.

La prestazione della Garanzia dipende, in via esclusiva, dalla solvibilità del Garante e dalla capacità dello stesso di onorare l'obbligo assunto. La Società Promotrice e la Società Gestore non assumono alcun obbligo in termini di garanzia di rendimento o di restituzione del capitale investito.

La Garanzia opera a favore del Fondo alla data di Scadenza della Formula, ovvero il 7 agosto 2015.

Le richieste di rimborso relative al giorno in cui il valore della quota è garantito, al pari delle richieste di rimborso relative a date differenti, dovranno essere presentate nei termini e con le modalità stabilite dalla Parte B), art. 6.3 del Regolamento di Gestione.

I rimborsi richiesti relativamente a date diverse da quella di Scadenza della Formula sono regolati sulla base dei valori di mercato del giorno di riferimento, tenuto conto delle commissioni di rimborso di cui al paragrafo 18.1 della Parte I del Prospetto Completo.

In particolare, la prestazione della garanzia è basata su di un valido contratto di garanzia stipulato tra la Società Promotrice, la Società Gestore ed il Garante e regolato dalla legge italiana. La Garanzia non opererà nell'ipotesi di mutamenti del quadro legislativo tali da impedire alla Società Gestore di svolgere l'attività di cui agli artt. 33 e 36 del D.Lgs. 58/98 ed al Garante di prestare la Garanzia ai sensi dell'art. 15-bis del Decreto del Ministero dell'Economia e delle Finanze n. 228/99 e del Provvedimento Banca d'Italia del 14 aprile 2005. Parimenti la Garanzia non opererà nell'ipotesi in cui si dovessero verificare eventi bellici di portata tale da coinvolgere la nazione italiana e tali da determinare l'impossibilità per la Società Gestore di svolgere l'attività svolta ai sensi del Regolamento di Gestione. Non sono fattispecie idonee ad escludere l'applicazione della garanzia eventuali sospensioni o interruzioni temporanee delle linee telematiche e/o delle telecomunicazioni e/o della produzione, erogazione o distribuzione di fonti di energia.

Mutamenti della normativa fiscale applicabile non sono ricompresi nella garanzia. Nel caso in cui tali mutamenti avessero impatti sul Valore Garantito, la Società Promotrice si impegna a rendere noto ai sottoscrittori il nuovo valore garantito.

In considerazione delle caratteristiche del Fondo con particolare riferimento alla garanzia rilasciata dal Garante, onde impedire la decadenza di siffatta garanzia, la Società Promotrice e la Società Gestore non procederanno alla eventuale liquidazione volontaria del Fondo prima del giorno in cui il valore della quota è garantito qualora alla data di tale liquidazione il valore della quota risultasse inferiore al Valore Garantito. In caso di mutamenti tali da impattare in misura significativa sul Valore Garantito la Società Promotrice si impegna a rendere note a tutti i sottoscrittori le conseguenze di tali mutamenti per i medesimi e per il Fondo.

6. La società di revisione

La revisione della contabilità e il giudizio sui rendiconti del Fondo nonché la revisione della contabilità e il giudizio sul bilancio di esercizio della SGR sono effettuati dalla società di revisione Deloitte & Touche S.p.A. con sede in Via Tortona 25, 20144 MILANO.

Con delibera dell'assemblea dei soci della SGR in data 27 aprile 2007, è stato conferito l'incarico alla società di revisione a tutto l'esercizio 2013.

Gli onorari dovuti per l'attività di revisione della contabilità e di giudizio del rendiconto sono compresi nella provvigione unica di cui alla Parte I del presente Prospetto.

B) TECNICHE DI GESTIONE DEI RISCHI DI PORTAFOGLIO

7. Tecnica gestionale per il conseguimento dell'obiettivo di rendimento della Formula

Il patrimonio del Fondo è investito in un portafoglio di strumenti finanziari di natura monetaria, obbligazionaria ed azionaria; il flusso monetario derivante dalle diverse componenti del portafoglio, al netto dei costi addebitabili al Fondo, viene ceduto mediante un contratto derivato OTC, al fine di ottenere a maturità la partecipazione ai rendimenti del mercato derivante dall'applicazione della Formula.

Il contratto derivato (tecnicamente uno swap) è stipulato con uno o più controparti in fase di lancio del Fondo per un ammontare nozionale pari al numero delle quote sottoscritte moltiplicato per il valore iniziale della quota. La dimensione dello swap è modificata qualora ci siano rimborsi di quote.

Per il controllo del rischio di controparte dello swap e il rispetto della normativa sugli OICR armonizzati, è previsto un meccanismo di acconti, in base al quale, quando il valore "mark to market" dello swap raggiunge la soglia del 9% del valore nominale, la controparte paga in cash un acconto del 10% del predetto valore. Detto acconto potrà essere restituito alla controparte se il valore "mark to market" dello swap diminuisce fino a raggiungere la soglia dell'11% del valore nominale.

Modalità di funzionamento della Garanzia

La modalità gestionale adottata ha come obiettivo il contenimento del rischio che il valore della quota, alla scadenza della Formula, sia inferiore al valore garantito.

Il Valore della Quota Garantito, esclusivamente per le quote il cui rimborso è richiesto alla Scadenza della Formula, è pari al valore della quota determinato secondo l'applicazione della Formula, ed in particolare:

- negli scenari 1. a) e 1. b), di cui all'articolo 2 del Regolamento di Gestione, il Valore della Quota Garantito è almeno pari al Valore della Quota Iniziale a cui avvengono le sottoscrizioni, pari a Euro 5,00 (garanzia sul 100% del capitale);
- con riferimento allo scenario 2 di cui all'articolo 2 del Regolamento di Gestione, il Valore della Quota Garantito è inferiore al Valore della Quota Iniziale a cui avvengono le sottoscrizioni, pari a Euro 5,00.

La Garanzia opera a favore del Fondo alla Scadenza della Formula (7 agosto 2015).

Le richieste di rimborso relative al giorno in cui il valore della quota è garantito, al pari delle richieste di rimborso relative a date differenti, dovranno essere presentate nei termini e con le modalità stabilite dalla Parte B), art. 6.3 del Regolamento di Gestione.

I rimborsi richiesti con riferimento a date diverse dalla Scadenza della Formula sono regolati sulla base dei valori di mercato del giorno di riferimento, tenuto conto delle commissioni di rimborso di cui al paragrafo 18.1 della Parte I del Prospetto d'offerta.

La rilevanza del momento di sottoscrizione per la definizione del profilo di rischio/rendimento dell'investimento nelle quote del Fondo

La sottoscrizione delle quote del Fondo può avvenire esclusivamente durante il "Periodo di Raccolta" al pubblico. Il "Periodo di Raccolta" iniziale decorre dal 1 giugno 2010 e si conclude il 28 luglio 2010.

L'obbligo dei collocatori di inoltrare le domande di sottoscrizione e i relativi mezzi di pagamento alla SGR entro e non oltre il primo giorno lavorativo successivo a quello della relativa ricezione, rende possibile la sottoscrizione presso i predetti entro il 28 luglio 2010.

Il Periodo di Raccolta potrà avere una durata inferiore in caso di raggiungimento anticipato della dimensione massima del Fondo o a seguito di decisione della SGR. Durante tale periodo, i soggetti incaricati del collocamento raccolgono le richieste di partecipazione, le quali saranno valorizzate alla data di avvio di operatività del Fondo, con valore della quota pari a Euro 5,00.

Condizioni contrattuali di efficacia dell'immunizzazione

Il verificarsi di eventi di carattere eccezionale (situazioni anomale determinate da eventi estremi nei singoli titoli, mancanza di una controparte per la stipula dello swap, ecc.) può far sì che l'obiettivo di protezione non venga realizzato. Il perseguimento dell'obiettivo di protezione è comunque garantito dalla società Segespar Finance S.A., appartenente al Gruppo Crédit Agricole.

La Garanzia non opererà nell'ipotesi di mutamenti del quadro legislativo tali da impedire alla SGR di svolgere l'attività di cui agli artt. 33 e 36 del D.Lgs. 58/98 ed al Garante di prestare la Garanzia ai sensi dell'art. 15-bis del Decreto del Ministero dell'Economia e delle Finanze n. 228/99 e del Provvedimento Banca d'Italia del 14 aprile 2005. Parimenti la Garanzia non opererà nell'ipotesi in cui si dovessero verificare eventi bellici di portata tale da coinvolgere la nazione italiana e tali da determinare l'impossibilità per la SGR di svolgere l'attività svolta ai sensi del Regolamento di Gestione. Non sono fattispecie idonee ad escludere l'applicazione della Garanzia eventuali sospensioni o interruzioni temporanee delle linee telematiche e/o delle telecomunicazioni e/o della produzione, erogazione o distribuzione di fonti di energia. Mutamenti della normativa fiscale applicabile non sono ricompresi nella Garanzia. Nel caso in cui tali mutamenti avessero impatti sul Valore della Quota Garantito, la SGR si impegna a rendere noto ai sottoscrittori le conseguenze per i medesimi e per il Fondo.

8. Esempificazioni di rendimento del capitale investito

Scenari di rendimento per differenti ipotesi di andamento dei mercati di riferimento

Considerando diversi scenari dei mercati finanziari (positivo, neutrale, negativo), sono state effettuate numerose simulazioni. Le simulazioni condotte evidenziano sull'orizzonte della garanzia una struttura di risultati attesi, al netto delle commissioni gravanti sul fondo, come di seguito riportato:

SCENARI PROBABILISTICI DELL'INVESTIMENTO FINANZIARIO	SCENARIO POSITIVO (premio al rischio positivo)	
	PROBABILITÀ	VALORI CENTRALI
Il rendimento è negativo	18,5%	8.533,55
Il rendimento è positivo ma inferiore a quello dell'attività finanziaria priva di rischio	21,5%	9.996,50
Il rendimento è positivo e in linea con quello dell'attività finanziaria priva di rischio	14,6%	11.484,43
Il rendimento è positivo e superiore a quello dell'attività finanziaria priva di rischio	45,3%	15,201,59

SCENARI PROBABILISTICI DELL'INVESTIMENTO FINANZIARIO	SCENARIO NEUTRALE (premio al rischio nullo)	
	PROBABILITÀ	VALORI CENTRALI
Il rendimento è negativo	40,6%	7.890,16
Il rendimento è positivo ma inferiore a quello dell'attività finanziaria priva di rischio	25,1%	9.996,50
Il rendimento è positivo e in linea con quello dell'attività finanziaria priva di rischio	12,0%	11.372,60
Il rendimento è positivo e superiore a quello dell'attività finanziaria priva di rischio	22,3%	15.201,59

SCENARI PROBABILISTICI DELL'INVESTIMENTO FINANZIARIO	SCENARIO NEGATIVO (premio al rischio negativo)	
	PROBABILITÀ	VALORI CENTRALI
Il rendimento è negativo	66,1%	7.208,57
Il rendimento è positivo ma inferiore a quello dell'attività finanziaria priva di rischio	19,8%	9.996,50
Il rendimento è positivo e in linea con quello dell'attività finanziaria priva di rischio	6,9%	11.261,64
Il rendimento è positivo e superiore a quello dell'attività finanziaria priva di rischio	7,3%	15.201,59

Le simulazioni sono relative al confronto con il rendimento di titoli obbligazionari privi di rischio in riferimento alla Scadenza della Formula.

Nella tabella di seguito riportata è descritto un esempio di calcolo della Formula (di cui alla Parte I del presente Prospetto Completo):

SCENARIO 1: Il Prezzo di Riferimento Finale è superiore o uguale al 70% del Prezzo di Riferimento Iniziale.

a) Ipotesi: Rendimento dell'Indice ≥ 0	
Prezzo di Riferimento Iniziale	100
Prezzo di Riferimento Finale	135
MaxPerf%	51,50%
Rendimento dell'Indice = $(135 - 100)/100 = 35\% \geq 0$	
Performance = $35\% < 51,50\%$	
Valore della Quota Garantito = $5 * (100\% + 35\%) = 6,750$	

b) Ipotesi: Rendimento dell'Indice < 0	
Prezzo di Riferimento Iniziale	100
Prezzo di Riferimento Finale	88
Rendimento dell'Indice = $(88 - 100)/100 = -12\% < 0$	
Performance = 0	
Valore della Quota Garantito = $5 * (100\% + 0\%) = 5,000$	

SCENARIO 2: Il Prezzo di Riferimento Finale è inferiore al 70% del Prezzo di Riferimento Iniziale.

Ipotesi: Rendimento dell'Indice $< -35\%$	
Prezzo di Riferimento Iniziale	100
Prezzo di Riferimento Finale	65
Rendimento dell'Indice = $(65 - 100)/100 = -35\%$	
Performance NEGATIVA = $-35\% + 30\% = -5\% < 0$	
Valore della Quota Garantito = $5 * (100\% + [-5\%]) = 5 * (100\% - 5\%) = 4,750$	

C) PROCEDURE DI SOTTOSCRIZIONE, RIMBORSO E CONVERSIONE

9. La sottoscrizione e il rimborso delle quote

9.1 Sottoscrizione e rimborso mediante tecniche di comunicazione a distanza

La sottoscrizione delle quote può essere effettuata direttamente dal Sottoscrittore anche mediante tecniche di comunicazione a distanza (Internet), nel rispetto delle disposizioni di legge e regolamentari vigenti. A tal fine la SGR e/o i soggetti incaricati del collocamento possono attivare servizi "on line" che, previa identificazione dell'investitore e rilascio di password o codice identificativo, consentano allo stesso di impartire richieste di acquisto via Internet in condizioni di piena consapevolezza. La descrizione delle specifiche procedure da seguire e le informazioni che devono essere fornite al consumatore prima della conclusione del contratto, ai sensi dell'articolo 67-undicies del D.Lgs 6 Settembre 2005, n. 206, sono riportate nei siti operativi. I soggetti che hanno attivato servizi "on line" per effettuare le operazioni di acquisto mediante tecniche di comunicazione a distanza sono indicati nel precedente paragrafo 3 al presente documento. La possibilità di sottoscrivere quote del Fondo mediante l'utilizzo di tecniche di comunicazione a distanza è riservata ai Partecipanti che richiedano l'immissione di tali quote nel certificato cumulativo ed è esclusa per le sottoscrizioni compiute nell'ambito di Piani di Accumulo. Gli investimenti successivi, le operazioni di passaggio tra Fondi e le richieste di rimborso possono essere effettuati - oltre che mediante Internet - tramite il servizio di banca telefonica, qualora disponibile. Il solo mezzo di pagamento utilizzabile per la sottoscrizione mediante tecniche di comunicazione a distanza è il bonifico bancario. L'utilizzo di Internet non grava sui tempi di esecuzione delle operazioni di investimento o rimborso ai fini della valorizzazione delle quote emesse o rimborsate. In ogni caso, le disposizioni inoltrate in un giorno non lavorativo, si considerano pervenute il primo giorno lavorativo successivo. L'utilizzo di Internet o del servizio di banca telefonica non comporta variazioni degli oneri indicati nella Parte I del Prospetto.

Sussistono procedure di controllo delle modalità di sottoscrizione, di rimborso e di switch per assicurare la tutela degli interessi dei partecipanti al Fondo e scoraggiare pratiche abusive.

La lettera di conferma dell'avvenuto investimento (paragrafo 20 della Parte I del Prospetto Informativo) contiene il numero delle quote attribuite e tutti gli altri estremi dell'operazione effettuata (ad esempio: data di ricevimento della domanda di sottoscrizione e del mezzo di pagamento, la valuta riconosciuta al mezzo di pagamento, ecc). Analoghe informazioni sono contenute nella lettera di conferma dell'avvenuto rimborso (paragrafo 21 della Parte I del Prospetto Informativo).

La lettera di conferma dell'avvenuta operazione può essere inviata, ove richiesto dall'investitore, in forma elettronica, in alternativa a quella scritta, conservandone evidenza.

D) REGIME FISCALE

10. Il regime fiscale

Il risultato della gestione maturato in ciascun anno solare è soggetto ad un'imposta sostitutiva del 12,50%. L'imposta viene prelevata dal fondo e versata dalla Società Promotrice.

I sottoscrittori diversi dalle imprese commerciali non devono assolvere alcun obbligo di dichiarazione, calcolo o versamento di imposta.

Per le imprese commerciali i proventi percepiti concorrono al reddito imponibile con diritto al credito d'imposta.

Per i soggetti esteri che risiedano, ai fini fiscali, in Paesi che consentono un adeguato scambio di informazioni è previsto, su richiesta, il rimborso di una somma pari al 15% dei proventi netti percepiti.

- Nel caso in cui le quote di partecipazione al fondo siano oggetto di donazione o di altra liberalità tra vivi, l'intero valore delle quote concorre alla formazione dell'imponibile ai fini del calcolo dell'imposta sulle donazioni.

- Nell'ipotesi in cui le quote di partecipazione al fondo siano oggetto di successione ereditaria, concorre alla formazione della base imponibile ai fini del calcolo del tributo successorio la differenza tra il valore delle quote del fondo e l'importo corrispondente al valore dei titoli, comprensivo dei relativi frutti maturati e non riscossi, emessi o garantiti dallo Stato o ad essi assimilati detenuti dal fondo alla data di apertura della successione. A tal fine la Sgr fornirà indicazioni utili circa la composizione del patrimonio del fondo.